

ORSATPL- FAISA CONFAL-USB-SUL CT-UTL

COMUNICATO

La massiccia adesione dei lavoratori di Atac (70%) allo sciopero odierno contro il pessimo accordo del 17 luglio 2015 evidenzia senza tema di smentita quale sarebbe il risultato in un eventuale referendum. A CGIL-CISL-UIL, al di là delle forze delle tessere da ricondurre principalmente ad un sistema clientelare che ha contribuito (non poco) a portare l'Atac sull'orlo del fallimento, il ruolo di sponde utili a sottoscrivere accordi che i lavoratori rifiutano in massa. Per questo in Atac non vogliono il referendum. **Noi però non molliamo!!! Continueremo la lotta!!!** L'accordo del 17 luglio 2015 va abrogato con il ripristino di tutti gli accordi revocati e l'apertura di tavoli di confronto paritari con tutte le OO.SS. Invece di manifestare ogni volta sorpresa di fronte allo stesso malcontento dei lavoratori più volte rappresentato all'assessora Meleo da questo comitato, ci aspettiamo, insieme a tutta la cittadinanza, **finalmente** un suo intervento che indichi un deciso cambio di rotta all'attuale governance aziendale .

Roma 15 novembre 2016